

RESOCONTO SEMESTRALE

2013



www.biverbanca.it info@biverbanca.it

Sede Legale e Direzione Generale: 13900 Biella - Via Carso 15
Capitale sociale euro 124.560.677,00
interamente versato
Registro delle Imprese di Biella,
Partita IVA e Codice Fiscale 01807130024
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Codice Banca n. 6090.5
Codice Gruppo n. 6085.5
Albo della banche n. 5239
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia



BIVERBANCA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

Gruppo Cassa di Risparmio di Asti

RESOCONTO SEMESTRALE

2013

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

RESOCONTO SEMESTRALE

2013

**DATI SIGNIFICATIVI
DI GESTIONE**

DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	30/06/2013	31/12/2012	VARIAZIONI	
			Assolute	%
CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	2.008.080	2.130.184	-122.104	-5,73%
RACCOLTA DIRETTA	2.729.217	2.818.065	-88.847	-3,15%
RACCOLTA INDIRETTA	2.829.108	3.043.976	-214.868	-7,06%
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO	3.785.062	3.510.187	274.874	7,83%
PATRIMONIO DI VIGILANZA	208.095	206.584	1.511	0,73%

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	30/06/2013	30/06/2012	VARIAZIONI	
			Assolute	%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO	44.974	57.787	-12.814	-22,17%
COSTI OPERATIVI	37.589	38.038	-450	-1,18%
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	7.053	19.314	-12.261	-63,48%
UTILE NETTO	3.670	13.671	-10.001	-73,16%

ALTRI DATI E INFORMAZIONI	30/06/2013	31/12/2012	VARIAZIONI	
			Assolute	%
RISORSE LAVORO ⁽¹⁾	727	726	1	0,14%
SPORTELLI BANCARI	122	122	0	0,00%

INDICATORI

INDICATORI DI REDDITIVITA'	30/06/2013	31/12/2012
COST INCOME	72,18%	63,19%
ROE ANNUALIZZATO	3,84%	12,04%

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	30/06/2013	31/12/2012
SOFFERENZE NETTE/CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	3,68%	3,43%
RETTIFICHE DI VALORE SU SOFFERENZE/SOFFERENZE LORDE ⁽²⁾	60,06%	59,26%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI ⁽³⁾	30/06/2013	31/12/2012
CORE TIER 1 RATIO	13,67%	15,18%
PATRIMONIO VIGILANZA TOTALE/ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE	13,67%	15,18%

I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

(1) Il dato include i distacchi da altre società.

(2) I crediti in sofferenza sono espressi al lordo delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi.

(3) I coefficienti sono comprensivi della riduzione del 25% del requisito patrimoniale prevista per le Banche appartenenti ad un Gruppo Bancario.

Le tavole sono state redatte utilizzando i dati del conto economico riclassificato ai fini gestionali.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	31/12/2012	VARIAZIONI	
			Assolute	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	21.181	27.939	-6.758	- 24,19
Attività finanziarie	1.332.687	868.420	464.266	53,46
Crediti verso banche	148.827	284.629	-135.801	- 47,71
Crediti verso clientela	2.008.080	2.130.184	-122.104	- 5,73
Derivati di copertura	0	0	0	
Attività materiali ed immateriali	58.670	58.959	-289	- 0,49
Attività fiscali	59.857	71.192	-11.336	- 15,92
Altre attività	155.760	68.864	86.896	126,18
Totale dell'attivo	3.785.062	3.510.187	274.874	7,83
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Debiti verso banche	447.830	258.239	189.590	73,42
Passività finanziarie di negoziazione	5.110	8.958	-3.848	- 42,96
Raccolta diretta	2.729.217	2.818.065	-88.847	- 3,15
<i>- di cui debiti verso clientela</i>	<i>1.555.938</i>	<i>1.678.239</i>	<i>-122.301</i>	<i>- 7,29</i>
<i>- di cui titoli in circolazione</i>	<i>814.526</i>	<i>508.433</i>	<i>306.094</i>	<i>60,20</i>
<i>- di cui passività finanziarie valutate al fair value</i>	<i>358.753</i>	<i>631.392</i>	<i>-272.640</i>	<i>- 43,18</i>
Derivati di copertura	76.468	108.786	-32.318	- 29,71
Passività fiscali	0	0	0	
Altre passività	272.399	67.948	204.451	300,89
Fondi per rischi e oneri	45.102	44.943	159	0,35
Patrimonio netto	208.935	203.249	5.687	2,80
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.785.062	3.510.187	274.874	7,83

I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro)</i>	30/06/2013	30/06/2012	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Margine d'interesse ante rettifiche	27.258	37.202	-9.944	-26,73
Rettifiche nette di valore su crediti	-7.101	-5.675	-1.426	25,12
Margine d'interesse	20.157	31.527	-11.370	-36,06
Commissioni nette	20.151	22.884	-2.733	-11,94
Risultato netto att./pass.al fair value,disponibili per la vendita e di negoziazione	2.718	1.620	1.098	67,76
Dividendi e proventi simili	1.490	1.410	80	5,70
Altri oneri/proventi di gestione	457	346	111	32,13
Margine d'intermediazione netto	44.974	57.787	-12.814	-22,17
Costi Operativi:	-37.589	-38.038	450	-1,18
<i>Spese per il personale</i>	-24.575	-24.482	-94	0,38
<i>Altre spese amministrative</i>	-11.633	-12.181	548	-4,50
<i>Rettifiche nette di valore immob.materiali/immateriali</i>	-1.380	-1.376	-5	0,34
Risultato lordo di gestione	7.385	19.749	-12.364	-62,60
Accantonamenti a Fondi del Passivo	-332	-435	103	-23,60
Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	0	0	0	n.a.
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.053	19.314	-12.261	-63,48
Imposte	-3.383	-5.643	2.260	-40,05
Utile dell'operatività corrente	3.670	13.671	-10.001	-73,16
UTILE DI ESERCIZIO	3.670	13.671	-10.001	-73,16

I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

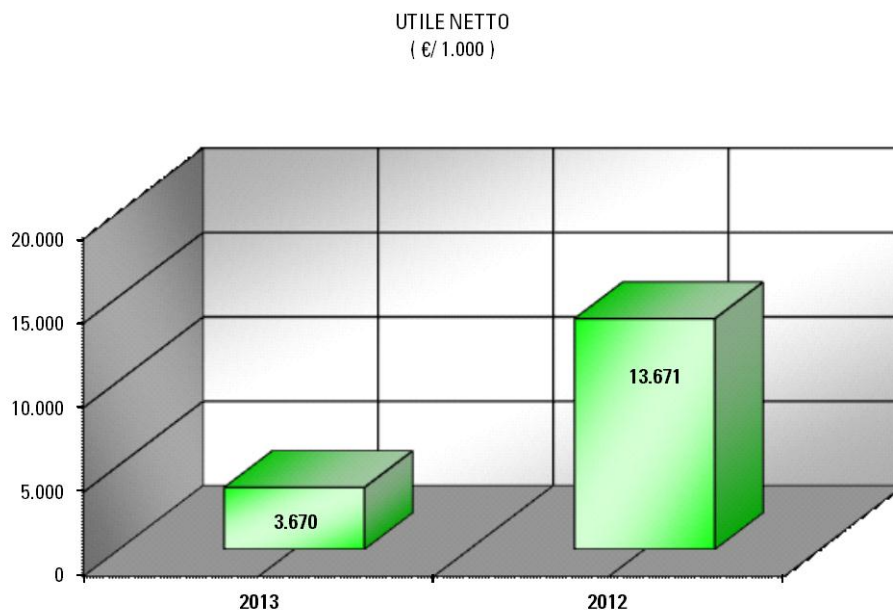
IL RISULTATO ECONOMICO

L'andamento reddituale

L'andamento reddituale del primo semestre 2013 di Biverbanca è maturato in un contesto macroeconomico e di mercato che permane sfavorevole, soprattutto nei distretti di tradizionale attività, e si è concluso con un utile netto pari a 3,7 milioni di euro, in marcata contrazione a/a (-73,2%) anche in conseguenza dei benefici fiscali e della più favorevole dinamica delle rettifiche su crediti che avevano caratterizzato il primo semestre 2012.

La seguente analisi dell'andamento reddituale si riferisce al Conto Economico riclassificato secondo metodologie gestionali, al fine di evidenziare, attraverso la valorizzazione dei risultati intermedi, i successivi livelli di formazione del risultato economico.

L'attività di integrazione operativa nel Gruppo Cassa di Risparmio di Asti ha conseguito uno dei suoi obiettivi fondamentali, nel mese di maggio, con la migrazione ai sistemi informatici Cedacri. L'adozione delle stesse procedure contabili ha consentito di rendere l'informativa che segue pienamente conforme ai criteri espositivi della Capogruppo, rendendo necessaria, talvolta, la riclassificazione di alcune poste del 2012.



Il margine di interesse

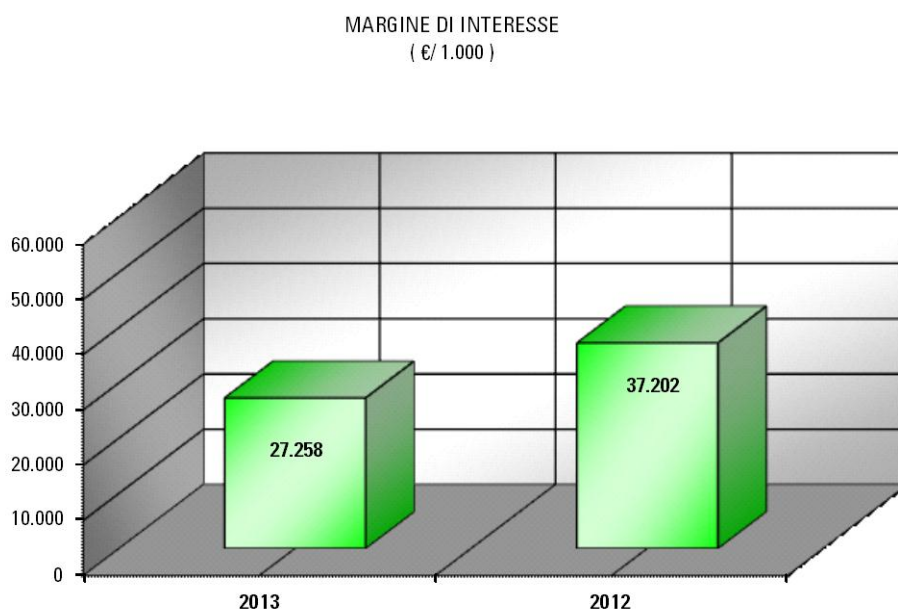
Il margine di interesse al lordo delle rettifiche di valore su crediti si è attestato a 27,3 milioni di euro, in contrazione del 26,7% rispetto al dato del primo semestre 2012.

A fronte della sostanziale tenuta degli interessi generati dal portafoglio titoli si è registrata una flessione negli interessi netti del comparto interbancario, correlata alla contrazione a/a delle operazioni di gestione della liquidità.

Per quanto riguarda l'intermediazione con la clientela, il comparto mutui - che costituisce oltre il 60% degli impieghi commerciali ed è prevalentemente composto da finanziamenti a tasso variabile

indicizzati all'Euribor a 6 mesi (passato dall'1,16% medio del 1° semestre 2012 allo 0,33% del 1° semestre 2013) - si è posizionato, ormai stabilmente, sui rendimenti minimi assoluti ed ha pesantemente condizionato l'andamento degli interessi attivi.

Al contrario, un'attenta politica del *cost of funding* ha consentito di ridurre gli interessi passivi sulla raccolta a vista ed obbligazionaria.



Il perdurare delle condizioni di difficoltà economica che caratterizza la congiuntura in cui vivono le famiglie e si muovono le imprese non ha consentito di alleggerire il costo del credito, che riflette l'ulteriore deterioramento della qualità del portafoglio e quindi la necessità di mantenere sempre elevati gli accantonamenti per rischi creditizi: le rettifiche nette su crediti, pari a 7,1 milioni di euro, si sono infatti incrementate di 1,4 milioni di euro (+25,1%) rispetto al 30 giugno 2012.

Il margine di interesse netto ammonta pertanto a 20,2 milioni di euro, in diminuzione di 11,4 milioni di euro (-36%) rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Margine di interesse

	30/06/2013 (€/1.000)	30/06/2012 (€/1.000)	Variazione 30/6/13-30/6/12
Interessi attivi e proventi assimilati	52.619	64.653	-18,61%
Interessi passivi e oneri assimilati	-25.361	-27.451	-7,61%
Margine di interesse ante rettifiche	27.258	37.202	-26,73%
Rettifiche nette di valore su crediti	-7.101	-5.675	25,12%
Margine di interesse	20.157	31.527	-36,06%

Il margine di intermediazione netto

Il margine di intermediazione netto si riduce rispetto al 30 giugno 2012 di 12,8 milioni di euro (-22,2%) ed ammonta a 45 milioni di euro.

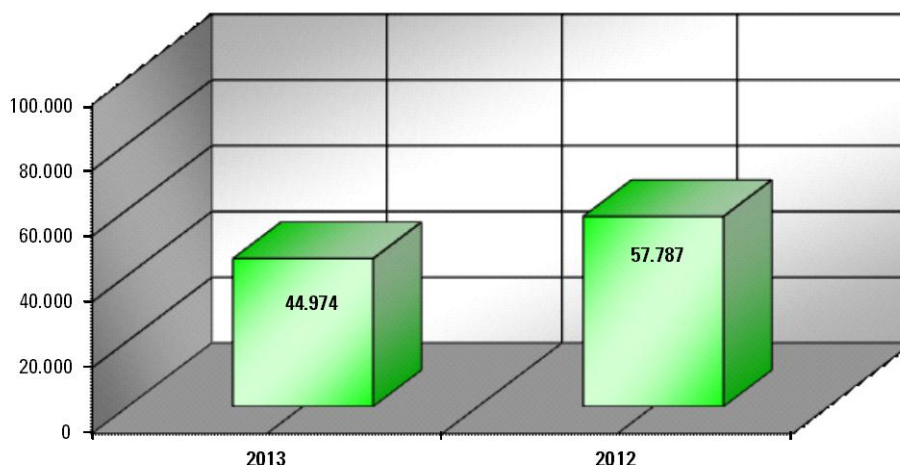
Il contesto recessivo che ormai caratterizza da tempo l'ambito in cui opera Biverbanca ha inciso profondamente anche sull'andamento delle commissioni nette, che ammontano a 20,2 milioni di euro e presentano una contrazione dell'11,9% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

A riguardo è altresì necessario sottolineare che la Banca, in linea con la politica commerciale del nuovo Gruppo e mantenendo comunque l'obiettivo precipuo di offrire prodotti adeguati alle esigenze della clientela, ha rimodulato la propria offerta, privilegiando soluzioni in grado di offrire una remunerazione commissionale costante nel medio/lungo periodo, anziché concentrata al momento del collocamento. In tale direzione si è collocata la scelta strategica di avviare prioritariamente l'erogazione diretta del credito al consumo tramite i prodotti "Erbavoglio", limitando gli introiti "up-front" riconosciuti da Consum.it ma creando i presupposti per una redditività stabilmente superiore negli anni a venire.

Il valore netto degli altri proventi e oneri di gestione si attesta su un dato positivo pari a 0,5 milioni di euro, a fronte di un valore di 0,3 milioni di euro registrato nell'analogo periodo del 2012.

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie è positivo per 2,7 milioni di euro, in forte incremento rispetto al valore pari a circa 1,6 milioni di euro del 30 giugno 2012 grazie agli utili derivanti dalla cessione di titoli allocati al comparto AFS.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO
(€/1.000)



Margine di intermediazione netto

	30/06/2013 (€/1.000)	30/06/2012 (€/1.000)	Variazione 30/6/13-30/6/12
Margine di interesse	20.157	31.527	-36,06%
Commissioni nette	20.151	22.884	-11,94%
- <i>area gestione, intermediazione e consulenza</i>	5.947	7.943	-25,13%
- <i>area servizi di incasso e pagamento</i>	3.669	4.081	-10,09%
- <i>area finanziamenti e garanzie</i>	373	405	-7,85%
- <i>area gestione conti correnti e depositi</i>	4.435	5.374	-17,47%
- <i>area altri servizi</i>	5.727	5.081	12,71%
Dividendi su partecipazioni	1.490	1.410	5,70%
Altri proventi (oneri) di gestione	457	346	32,13%
Risultati delle altre attività e passività finanziarie	2.718	1.620	67,76%
Margine di intermediazione netto	44.974	57.787,3	-22,17%

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

L'utile dell'operatività corrente del primo semestre 2013 al lordo delle imposte, è pari a 7,1 milioni di euro ed evidenzia una riduzione di 12,3 milioni di euro, (-63,4%) rispetto allo stesso semestre 2012.

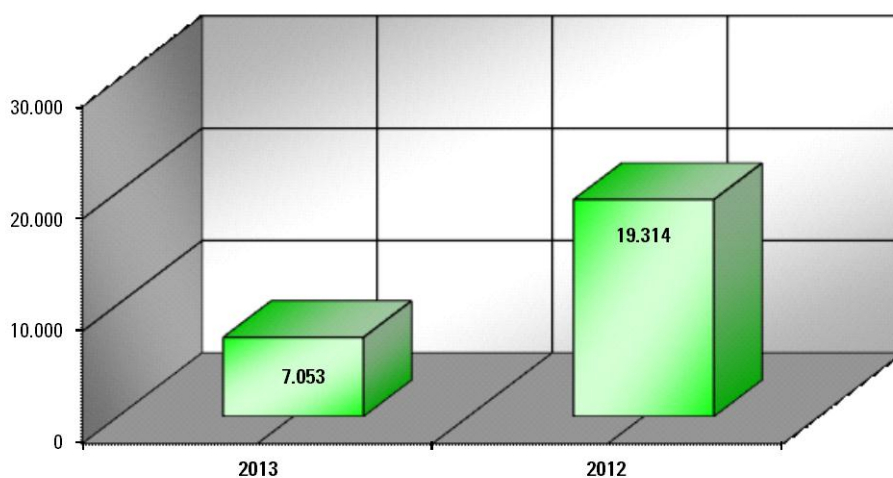
I costi operativi ammontano a 37,6 milioni di euro, con un decremento annuo dell'1,2%, a conferma dell'efficace presidio che caratterizza il comparto.

Le spese per il personale, che rappresentano circa il 65,4% del totale, sono sostanzialmente stabili rispetto al primo semestre 2012 (+0,4%).

Le altre spese amministrative presentano una contrazione di 0,5 milioni di euro. La flessione in termini percentuali, pari al -4,5%, rende evidente l'attenzione posta all'obiettivo di contenimento dei costi, realizzata in particolare con il concreto risparmio conseguito sulle spese informatiche, senza rinunciare all'impegno in termini di interventi conservativi sulle filiali, come risulta dall'andamento delle spese immobiliari.

Gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, che ammontano a 1,4 milioni di euro, risultano in linea con il dato del 30 giugno 2012.

UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE
(€ / 1.000)



Utile (perdita) dell'operatività corrente

	30/06/2013 (€ / 1.000)	30/06/2012 (€ / 1.000)	Variazione 30/6/13-30/6/12
Margine di intermediazione netto	44.974	57.787	-22,17%
Costi operativi	-37.589	-38.038	-1,18%
- spese per il personale	-24.575	-24.482	0,38%
- altre spese amministrative	-11.633	-12.181	-4,50%
- rettifiche di valore nette su attività materiali e immat.	-1.380	-1.376	0,34%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-332	-435	-23,60%
Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-	-
Utili (perdite) da cessioni di investimenti	-	-	-
Utile (perdita) dell'operatività corrente	7.053	19.314	-63,48%

I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

Altre spese amministrative ⁽¹⁾

	30/06/2013 (€ / 1.000)	30/06/2012 (€ / 1.000)	Variazione 30/6/13-30/6/12
Spese informatiche	-2.705	-3.599	-24,85%
Spese immobiliari	-3.440	-3.056	12,55%
Spese generali	-1.193	-1.199	-0,55%
Spese professionali e assicurative	-2.129	-2.377	-10,44%
Utenze	-1.324	-1.174	12,75%
Spese promo-pubblicitarie e di marketing	-316	-292	8,44%
Imposte indirette e tasse	-527	-484	8,82%
Altre spese amministrative	-11.633	-12.181	-4,50%

⁽¹⁾ Le tipologie di spesa sono espresse al netto dei rispettivi recuperi.

L'utile netto

A fronte di un utile dell'operatività corrente in sensibile diminuzione, il confronto con l'esercizio precedente è ulteriormente penalizzato dal beneficio fiscale che alleggeriva l'impatto delle imposte sul reddito del primo semestre 2012, relativo agli effetti retroattivi della deducibilità ai fini IRES dell'IRAP riferita alla quota imponibile delle spese del personale.

A conferma di ciò, il *tax rate* del primo semestre 2013 è pari al 48%, mentre si attestava su di un'incidenza pari al 29% al 30 giugno 2012.

L'utile netto ammonta pertanto a 3,7 milioni di euro, in arretramento di 10 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2012 (-73,2%).

Utile netto

	30/06/2013 (€/1.000)	30/06/2012 (€/1.000)	Variazione 30/6/13-30/6/12
Utile (perdita) dell'operatività corrente	7.053	19.314	-63,48%
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-3.383	-5.643	-40,05%
Utile netto	3.670	13.671	-73,16%

I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

Il valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta la capacità di Biverbanca di creare ricchezza e distribuirla tra gli Stakeholder di riferimento del contesto sociale in cui essa opera, nel rispetto dell'economicità di gestione.

In particolare, il valore aggiunto è definito come la differenza tra i ricavi lordi ed i consumi sostenuti per produrli. A fronte della produzione realizzata, intermediazione finanziaria e distribuzione di servizi, i Clienti forniscono il flusso di risorse capace di sostenere tutta la produzione della Banca. Per tale motivo i Clienti costituiscono il Valore di Biverbanca e devono essere i destinatari di servizi sempre più efficienti e di qualità. Parte delle risorse finanziarie così generate viene impiegata per l'acquisto di beni e servizi provenienti dai Fornitori.

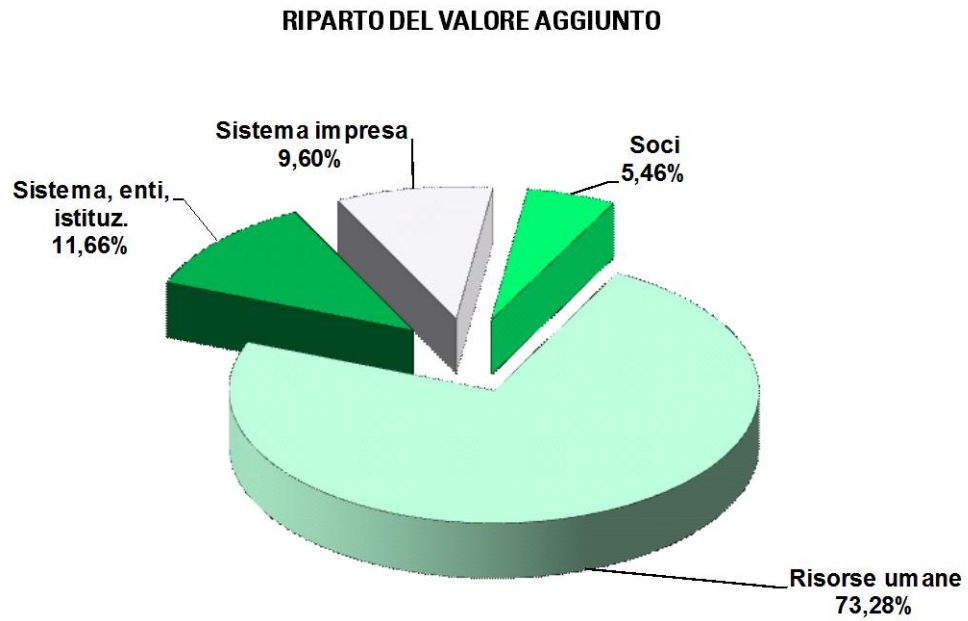
Il valore creato è così distribuito: agli Azionisti, sotto forma di dividendi, alle Risorse Umane, sotto forma di stipendi, all'Impresa sotto forma di ammortamenti e di accantonamenti ai fondi di riserva patrimoniali, oltreché allo Stato e alle Autonomie locali sotto forma di imposte e tasse.

Sfortunatamente, questa impostazione strettamente contabile non può esprimere il valore derivante dall'attività di propulsione e sostegno verso l'economia locale, che rappresenta per Biverbanca una delle proprie ragioni d'essere.

Il primo semestre 2013 ha fatto registrare un valore aggiunto globale lordo complessivamente prodotto di 33,5 milioni di euro, in diminuzione di 12,1 milioni di euro (-26,6%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I dati al 30 giugno 2013 evidenziano che :

- il 73,28% del valore aggiunto è stato attribuito alle risorse umane impiegate ed in quiescenza;
- il 9,6% è relativo all'impresa, pertanto agli azionisti, sotto forma di ammortamenti ed accantonamenti di riserve;
- l'11,66% è stato attribuito allo Stato ed alle Autonomie locali sotto forma di imposte e tasse;
- il 5,46% è stato attribuito direttamente agli azionisti sotto forma di dividendi.



Distribuzione del valore aggiunto globale lordo

	30/6/2013 Importo (€1.000)	30/6/2012 Importo (€1.000)	Variazioni	
			Assoluta	%
Totale ricavi netti	78.215	92.081	-13.866	-15,06
Totale consumi	-44.679	-46.425	1.746	-3,76
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	33.536	45.656	-12.120	-26,55
Ripartito tra:				
1 Soci				
Dividendi distribuiti ai Soci	1.831	0	1.831	n.s.
2 Risorse Umane				
Spese del personale:				
- dirette	18.981	18.749	232	1,24
- indirette (include personale in quiescenza)	5.594	5.732	-138	-2,41
	24.575	24.482	94	0,38
3 Sistema, enti, istituzioni				
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	527	484	43	8,82
Imposte sul reddito d'esercizio	3.383	5.643	-2.260	-40,05
	3.910	6.127	-2.217	-36,18
4 Sistema impresa				
Riserve non distribuite	1.839	13.671	-11.832	-86,55
Ammortamenti	1.380	1.376	5	0,34
	3.219	15.047	-11.828	-78,61
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	33.536	45.656	-12.120	-26,55

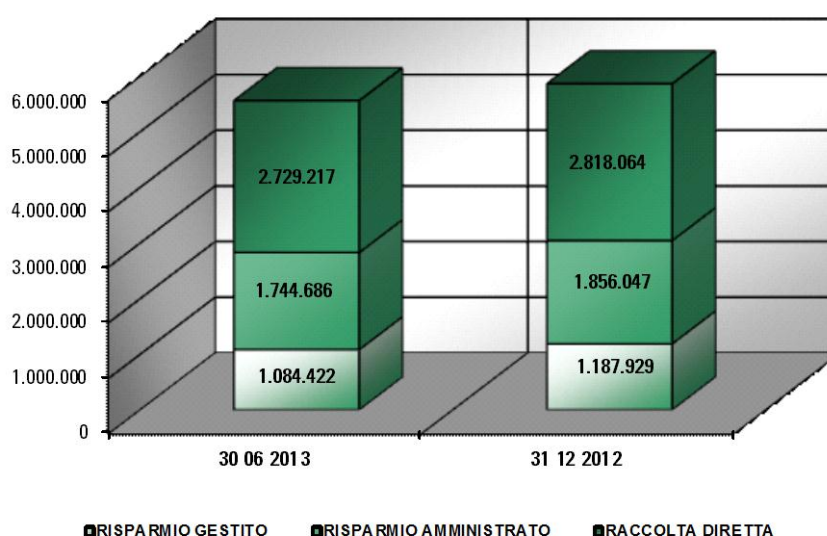
I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E LA GESTIONE DEL CREDITO

Le attività gestite per conto della clientela

Al 30 giugno 2013 le attività finanziarie gestite per conto della clientela ammontano a 5,6 miliardi di euro, in decremento del 5,2% rispetto all'esercizio precedente.

A livello di composizione dell'aggregato complessivo, trova conferma il sostanziale bilanciamento tra raccolta diretta (49,1%) e raccolta indiretta (50,9%).



	30/06/2013		31/12/2012		Variazione 30/06/13- 31/12/12
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Raccolta diretta	2.729.217	49,10%	2.818.065	48,07%	-3,15%
Risparmio gestito	1.084.422	19,51%	1.187.929	20,26%	-8,71%
Risparmio amministrato	1.744.686	31,39%	1.856.047	31,66%	-6,00%
Attività finanziarie della clientela	5.558.325	100,00%	5.862.040	100,00%	-5,18%

Si precisa che la metodologia di valorizzazione delle attività finanziarie nelle tabelle è la seguente:

- Raccolta diretta: valore di bilancio
- Risparmio gestito e risparmio amministrato: valore di mercato

La raccolta diretta

Alla fine del semestre la raccolta diretta si è attestata a 2,7 miliardi di euro, registrando una contrazione di 89 milioni di euro da inizio anno , pari a -3,1%.

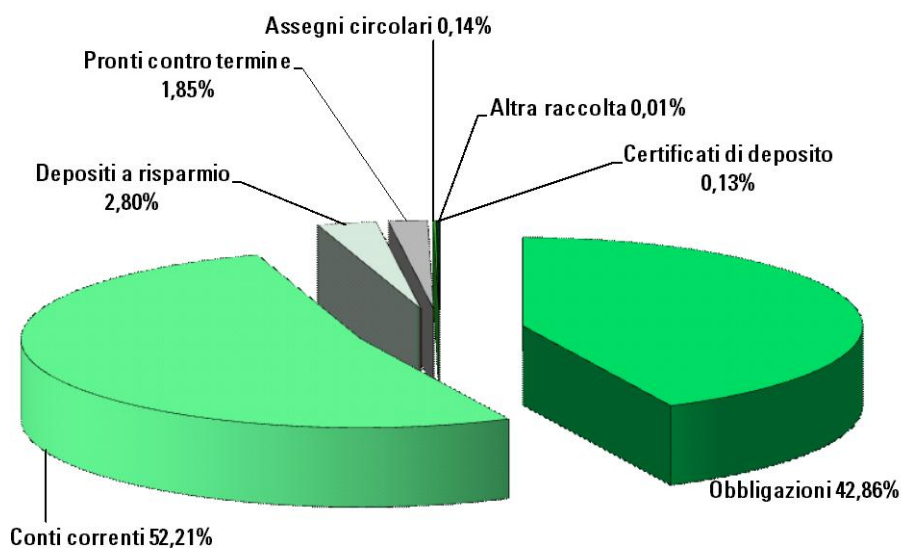
Le obbligazioni hanno segnato un aumento di 34,2 milioni di euro (+3%), a fronte di un decremento di 51,3 milioni di euro dei conti correnti (-3,5%). La politica di emissione di prestiti obbligazionari, orientata verso prodotti semplici e trasparenti, continua a incontrare il favore della clientela e ne asseconda le preferenze in termini di richiesta di tasso fisso.

Lo *stock* delle operazioni di pronti contro termine in essere ha registrato una contrazione pari a 59,7 milioni di euro (-54,1%).

La significativa riduzione dell'aggregato è stata, tra l'altro, influenzata dal mancato rinnovo di operazioni di importo rilevante caratterizzate da una contribuzione economica per la Banca non in linea con gli obiettivi strategici e reddituali.

Raccolta diretta da clientela

	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Absolute	%
Obbligazioni	1.169.638	1.135.392	34.246	3,02%
<i>di cui: valutate al fair value</i>	<i>358.753</i>	<i>631.392</i>	<i>-272.639</i>	<i>-43,18%</i>
Conti correnti	1.425.016	1.476.336	-51.320	-3,48%
Pronti contro termine	50.520	110.184	-59.664	-54,15%
Depositi a risparmio	76.492	84.772	-8.280	-9,77%
Assegni circolari	3.786	4.140	-354	-8,55%
Certificati di deposito	3.641	4.433	-792	-17,87%
Altra raccolta	124	2.807	-2.683	-95,57%
Totale raccolta diretta da clientela	2.729.217	2.818.065	-88.847	-3,15%

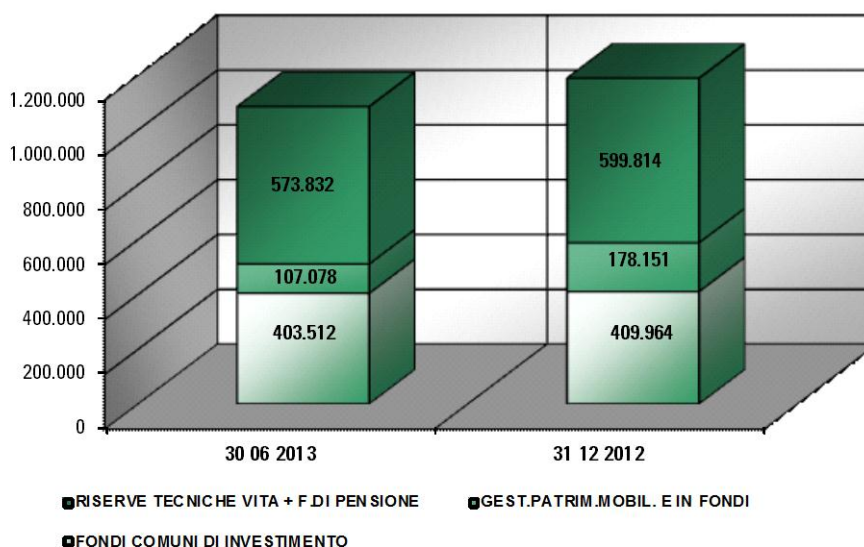


Il risparmio gestito ed amministrato

Analogamente a quanto avvenuto nell'ambito della raccolta diretta, anche il comparto della raccolta indiretta, sia a livello di amministrato che di gestito, ha risentito della scelta strategica di rinunciare a posizioni di importo significativo ma scarsamente interessanti dal punto di vista reddituale.

Il risparmio amministrato, che rappresenta il 31,4% del totale delle attività finanziarie della clientela, si è attestato a 1,7 miliardi di euro, facendo registrare a fine semestre un decremento del 6% rispetto al 31 dicembre 2012; l'aggregato comprende le azioni Biverbanca depositate sui dossier delle Fondazioni azioniste, per un valore pari a 136,9 milioni di euro, aggiornato coerentemente con il prezzo di cessione della quota di controllo dell'istituto alla Cassa di Risparmio di Asti. A fine 2012 la raccolta amministrata includeva peraltro circa 60 milioni di euro depositati da una società collegata all'ex Capogruppo Banca MPS, non più presenti nei saldi al 30 giugno 2013.

Il risparmio gestito si posiziona su un ammontare di 1,1 miliardi di euro, in contrazione dell'8,7% rispetto a fine 2012.



	30/06/2013		31/12/2012		Variazione 30/06/13- 31/12/12
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Fondi comuni di investimento	403.512	37,21%	409.964	34,51%	-1,57%
Gestioni patrim.mobiliari e in fondi	107.078	9,87%	178.151	15,00%	-39,89%
Riserve tecniche vita (incl. f.di pensione)	573.832	52,92%	599.814	50,49%	-4,33%
Risparmio gestito	1.084.422	100,00%	1.187.929	100,00%	-8,71%

I crediti verso clientela

Alla fine del primo semestre 2013, i crediti verso clientela si sono attestati a circa 2 miliardi di euro con un riduzione del 5,7% rispetto al 31 dicembre 2012, peraltro imputabile per un terzo alla chiusura di operazioni che presentavano un profilo di rischio/rendimento non adeguato agli obiettivi aziendali.

A fronte di una sostanziale stabilità dell'aggregato dei conti correnti, la contrazione del comparto mutui è un chiaro indicatore della debolezza delle compravendite immobiliari legata alla crisi economica e all'incertezza per il futuro che ha colpito sia le famiglie che gli operatori economici.

Un elemento positivo, anche se non ancora desumibile dalle grandezze poste a confronto, è rappresentato dalle erogazioni dirette di prestiti al consumo "Erbavoglio" che, a partire da giugno, proseguono con una dinamica decisamente positiva.

Ripartizione dei crediti verso clientela

	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assolute	%
Conti correnti	434.871	435.238	-367	-0,08%
Mutui	1.252.126	1.349.722	-97.596	-7,23%
Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	7.927	8.784	-857	-9,76%
Altre operazioni	313.156	336.440	-23.284	-6,92%
Totale crediti verso clientela	2.008.080	2.130.184	-122.104	-5,73%

La qualità del credito

Le posizioni problematiche risentono delle conseguenze della fase di stagnazione del ciclo economico già richiamata in precedenza.

Si rammenta che nel mese di febbraio si è perfezionata la seconda tranche relativa alla cessione di crediti a Banca Monte Paschi di Siena, riguardante posizioni in sofferenza per un importo lordo complessivo di 6,3 milioni di euro ed un valore netto di 4,4 milioni di euro, che ha completato il programma di cessione di complessivi 50 milioni di euro previsto dal contratto di compravendita della quota di controllo della Banca tra il Monte dei Paschi di Siena e la Cassa di Risparmio di Asti.

Al 30 giugno 2013 il valore complessivo dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore ammonta a 193,2 milioni di euro e si incrementa di 23 milioni di euro rispetto a fine 2012 (+13,5%). Tale aumento è dovuto quasi integralmente all'aumento delle esposizioni scadute (*past due*).

L'incidenza delle attività deteriorate sul totale dei crediti verso clientela si attesta quindi al 9,62%, valore in significativa crescita rispetto al 7,99% di fine 2012.

Nel dettaglio, i finanziamenti in sofferenza al netto delle rettifiche di valore risultano pari a 74 milioni di euro, segnando un aumento di 0,9 milioni di euro (+1,3%) da inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti è il 3,68% ed il livello di copertura è pari al 60,06%.

Le partite in incaglio ammontano a 48,3 milioni di euro, in flessione (-7,9%) rispetto a inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti è pari all'2,41% ed il livello di copertura al 24,39%.

I crediti alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono così ripartiti:

	30/06/2013		31/12/2012		Variazione 30/06/13- 31/12/12
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Sofferenze	73.985	3,68%	73.051	3,43%	1,28%
Incagli	48.317	2,41%	52.472	2,46%	-7,92%
Ristrutturati	12.591	0,63%	6.780	0,32%	85,71%
Crediti scaduti	58.287	2,90%	37.835	1,78%	54,06%
Crediti deteriorati	193.180	9,62%	170.138	7,99%	13,54%
Crediti in bonis	1.814.900	90,38%	1.960.046	92,01%	-7,41%
Crediti verso clientela	2.008.080	100,00%	2.130.184	100,00%	-5,73%

I crediti deteriorati trovano adeguata copertura negli accantonamenti effettuati a carico di conti economici, come esposto nella tabella seguente:

	30/06/2013				31/12/2012			
	Importo lordo	Rettifiche di Valore	Importo netto	% di copertura	Importo lordo	Rettifiche di Valore	Importo netto	% di copertura
Crediti in sofferenza	185.227	111.242	73.985	60,06	179.329	106.278	73.051	59,26
Crediti incagliati	63.903	15.587	48.317	24,39	68.585	16.113	52.472	23,49
Crediti ristrutturati	13.475	884	12.591	6,56	7.592	812	6.780	10,70
Crediti scaduti	60.204	1.917	58.287	3,18	40.283	2.448	37.835	6,08
Totale crediti deteriorati	322.809	129.629	193.180	40,16	295.789	125.651	170.138	42,48

L'importo lordo delle esposizioni comprende gli interessi di mora, giudicati interamente irrecuperabili

I criteri di valutazione forfettaria dei crediti scaduti sono stati adattati alla struttura prevista dal sistema informativo Cedacri e parzialmente ridefiniti in collaborazione con la Capogruppo.

LE ATTIVITA' SUI MERCATI FINANZIARI E GLI INVESTIMENTI PARTECIPATIVI

La liquidità aziendale ed il portafoglio titoli

Nell'ambito della gestione di liquidità, l'attività di tesoreria è finalizzata ad ottimizzare la gestione del *fundings* e del rischio di tasso e liquidità legati all'attività della Rete Commerciale e della Finanza Proprietaria.

La gestione della liquidità della Banca e del portafoglio di proprietà è stata svolta in collaborazione con l'Area Finanza della Capogruppo, secondo modalità compatibili con la graduale integrazione, organizzativa e tecnologica, nel Gruppo Cassa di Risparmio di Asti che ha caratterizzato il semestre in esame.

La Banca, in considerazione delle perduranti difficoltà dei mercati finanziari, in parte attenuate dalle operazioni di rifinanziamento varate dalla BCE, mantiene uno stretto controllo del rischio di liquidità ed opera altresì un'attenta gestione delle posizioni aperte al rischio di tasso di interesse.

Le attività finanziarie, composte principalmente da titoli di Stato italiani, detenute sia per esigenze di tesoreria che con obiettivi di investimento, ammontano al 30 giugno 2013 a 1,3 miliardi di euro, in crescita del 53,5% rispetto all'ammontare di fine esercizio precedente. A supporto di tale dinamica, con il tramite della Capogruppo, nel corso del primo semestre 2013 sono state poste in essere operazioni di rifinanziamento con la Banca Centrale Europea per un ammontare medio pari a circa 390 milioni di euro. Nel corso del mese di gennaio, invece, sono scadute tutte le operazioni di Pronti contro Termine attive in essere con Monte dei Paschi di Siena.

A tale riguardo si evidenzia che, a fine giugno 2013, la posizione interbancaria netta risulta negativa per circa 299 milioni di euro, a fronte del saldo positivo pari a circa 26 milioni di euro riscontrabile alla fine dell'anno precedente.

L'assetto del portafoglio titoli - la cui gestione è volta a mantenere l'equilibrio tra rischio e rendimento con l'obiettivo di massimizzare la redditività, salvaguardando i rischi di liquidità e stabilità della Banca - conserva la strategia di investimento avviata nel corso del 2010 combinandola con una più recente attività di *carry trade* concentrata su posizioni a breve e medio termine, in parte assunte su obbligazioni bancarie.

Gli strumenti finanziari utilizzabili come collaterale per operazioni di finanziamento sul mercato ammontano, a fine giugno 2013, a 1,2 miliardi di euro al netto dei relativi *haircut BCE*, di cui 380 milioni di euro impegnati in operazioni di pronti contro termine. L'ammontare degli strumenti finanziari disponibili risulta pertanto essere pari a 906 milioni di euro.

	30/06/2013	31/12/2012	Variazione	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assoluta	%
POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA	-299.003	26.390	-325.393	n.s.
Crediti verso banche	148.827	284.629	-135.802	-47,71%
Debiti verso banche	447.830	258.239	189.591	73,42%
ATTIVITA' FINANZIARIE	1.332.687	868.420	464.267	53,46%
Attività finanziarie di negoziazione	20.335	37.418	-17.083	-45,65%
<i>di cui fair value contratti derivati</i>	<i>10.906</i>	<i>16.314</i>	<i>-5.408</i>	<i>-33,15%</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.312.352	831.002	481.350	57,92%
PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	5.110	8.958	-3.848	-42,96%
<i>di cui fair value contratti derivati</i>	<i>5.110</i>	<i>8.958</i>	<i>-3.848</i>	<i>-42,96%</i>
DERIVATI (VALORI NOZIONALI)	879.511	1.212.885	-333.374	-27,49%
Derivati di negoziazione	445.698	778.252	-332.554	-42,73%
Derivati di copertura	433.813	434.632	-820	-0,19%

Per quanto riguarda i contratti derivati, il comparto è caratterizzato dall'attività operativa conseguente al perseguimento della strategia aziendale di copertura del rischio di tasso di interesse.

Tutti i contratti derivati, definiti contabilmente "di negoziazione" o "di copertura", sono stati stipulati ad esclusiva copertura di rischi gestionali e non sono connessi ad operazioni di negoziazione pura.

La contrazione dei valori nozionali riferiti agli strumenti derivati di negoziazione è correlata alla scadenza delle obbligazioni proprie coperte dal rischio di tasso di interesse in regime di *fair value option*.

I CONTI DI CAPITALE

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile d'esercizio, si è attestato a 208,9 milioni di euro.

L'evoluzione nel corso dell'anno è stata la seguente:

Evoluzione del patrimonio della Banca	Importo (€/1000)
PATRIMONIO NETTO AL 1° GENNAIO 2013 (*)	203.249
INCREMENTI	17.893
- Variazione netta altre riserve disponibili	0
- Variazione netta altre riserve da valutazione	14.223
- Utile netto del semestre	3.670
DECREMENTI	-12.207
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	0
- Dividendi	-12.207
PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2013	208.935

(*) *Restatement per applicazione emendamento a IAS 19 (Benefici ai dipendenti).*

In conformità alle nuove disposizioni dello IAS 19 "Employee Benefits" la rilevazione degli utili/perdite attuariali sui c.d. piani a benefici definiti deve avvenire subito e per l'intero importo nel "prospetto della redditività complessiva", con impatto a patrimonio netto ad una specifica riserva di valutazione. Poiché l'applicazione del nuovo IAS 19 ha avuto effetto retroattivo con l'obbligo di riclassificare i bilanci dei periodi precedenti ai fini comparativi, si segnala che l'ammontare negativo di tale riserva al 31/12/2012 è stata quantificato in 9,9 mln di euro, al netto della fiscalità.

La variazione netta delle riserve da valutazione, positiva per 14,2 milioni di euro al netto della fiscalità, non risente in modo significativo degli utili/perdite attuariali del primo semestre 2013 ed è invece attribuibile alla rivalutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, con riferimento, in particolare, ai BTP in asset swap. Si ritiene che l'ammontare, tuttora negativo, di tali riserve sia temporaneo e destinato nel lungo periodo ad essere gradualmente riassorbito, sebbene con le oscillazioni fisiologiche che lo caratterizzano e che, soprattutto per quanto riguarda i titoli AFS, discendono dalla volatilità dei mercati finanziari.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio di vigilanza si è attestato a 208,1 milioni di euro, in avanzamento di 1,5 milioni euro rispetto all'esercizio precedente (+0,7%).

Il coefficiente di solvibilità complessivo (*total capital ratio*) si attesta al 13,67% come pure il rapporto tra il capitale primario (*tier 1*) ed il totale delle attività; entrambi i *ratios* risultano già adeguati alle regole di Basilea 3.

La contrazione dei coefficienti rispetto a fine 2012 è prevalentemente da imputare ai significativi investimenti di portafoglio in obbligazioni bancarie, nonché all'incremento delle esposizioni scadute.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità

	30/06/2013	31/12/2012
PATRIMONIO DI VIGILANZA (€/1.000)		
Patrimonio di base esclusi gli strumenti innovativi di capitale (core tier 1)	208.095	206.584
Patrimonio di base (tier 1 capital)	208.095	206.584
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	0	0
meno: elementi da dedurre	0	0
Patrimonio di vigilanza	208.095	206.584
ATTIVITÀ PONDERATE (€/ 1.000)		
Quota assorbita a fronte dei rischi di credito e di controparte	51,66%	46,20%
Quota assorbita a fronte dei rischi di mercato	0,47%	0,06%
- di cui:		
a) rischio di portafoglio di negoziazione	0,47%	0,06%
b) rischio di cambio	0,00%	0,00%
Quota libera	47,87%	53,75%
Quota assorbita dal "Rischio Operativo"	6,38%	6,43%
Quota libera	41,49%	47,32%
Requisiti patrimoniali totali ⁽¹⁾	121.774	108.836
Eccedenza	86.321	97.748
TOTALE ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE	1.522.175	1.360.450
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)		
Coefficiente di base esclusi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione (core tier 1 ratio)	13,67%	15,18%
Coefficiente di base (tier 1 ratio)	13,67%	15,18%
Coefficiente complessivo (total capital ratio)	13,67%	15,18%

I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

⁽¹⁾ Gli importi sono al netto della riduzione del 25% prevista per le banche appartenenti a gruppi bancari.

RESOCONTO SEMESTRALE

2013

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO		30/06/2013	31/12/2012
10	Cassa e disponibilità liquide	21.181.144	27.938.827
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.334.624	37.417.774
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.312.351.951	831.002.665
60	Crediti verso banche	148.827.273	284.628.518
70	Crediti verso clientela	2.008.079.969	2.130.183.834
110	Attività materiali	21.082.993	21.192.357
120	Attività immateriali	37.586.950	37.766.845
	di cui:		
	avviamento	33.999.998	33.999.998
130	Attività fiscali	59.856.646	71.192.277
	a) correnti	1.996.379	4.134.012
	b) anticipate	57.860.267	67.058.265
	- di cui alla Legge 214/2011	29.240.768	31.356.194
150	Altre attività	155.760.128	68.864.221
TOTALE DELL'ATTIVO		3.785.061.678	3.510.187.318

N.B.: I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

STATO PATRIMONIALE

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		30/06/2013	31/12/2012
10	Debiti verso banche	447.829.627	258.239.265
20	Debiti verso clientela	1.555.938.260	1.678.239.495
30	Titoli in circolazione	814.526.462	508.432.841
40	Passività finanziarie di negoziazione	5.110.148	8.958.134
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	358.752.710	631.392.231
60	Derivati di copertura	76.468.024	108.785.853
100	Altre passività	272.398.866	67.947.746
110	Trattamento di fine rapporto del personale	18.093.569	18.132.064
120	Fondi per rischi e oneri:	27.008.657	26.810.906
	a) quiescenza e obblighi simili	23.592.682	24.050.460
	b) altri fondi	3.415.975	2.760.446
130	Riserve da valutazione	(56.290.968)	(70.514.627)
160	Riserve	103.598.785	99.078.650
170	Sovraprezzi di emissione	33.397.002	33.397.002
180	Capitale	124.560.677	124.560.677
200	Utile d'esercizio	3.669.859	16.727.081
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		3.785.061.678	3.510.187.318

N.B: I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

RESOCONTO SEMESTRALE
2013

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

VOCI	30/06/2013	30/06/2012
10 Interessi attivi e proventi assimilati	51.426.335	67.084.955
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(25.361.375)	(27.450.992)
30 Margine di interesse	26.064.960	39.633.963
40 Commissioni attive	19.439.305	23.268.730
50 Commissioni passive	(926.580)	(900.055)
60 Commissioni nette	18.512.725	22.368.675
70 Dividendi e proventi simili	1.490.453	1.410.081
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.243.478	696.529
90 Risultato netto dell'attività di copertura	100.562	218.675
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.245.989	(2)
a) crediti	-	(2)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.256.096	-
d) passività finanziarie	(10.107)	-
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	173.549	(182.030)
120 Margine di intermediazione	49.831.716	64.145.891
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(6.953.255)	(6.704.245)
a) crediti	(7.100.536)	(6.618.236)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(13.267)	(6.310)
d) altre operazioni finanziarie	160.548	(79.699)
140 Risultato netto della gestione finanziaria	42.878.461	57.441.646
150 Spese amministrative:	(38.853.065)	(39.429.061)
a) spese per il personale	(23.940.562)	(24.191.683)
b) altre spese amministrative	(14.912.523)	(15.237.378)
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.380.505)	(1.017.372)
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(898.935)	(909.493)
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(309.289)	(302.001)
190 Altri oneri/proventi di gestione	5.616.212	3.530.314
200 Costi operativi	(35.825.602)	(38.127.613)
250 Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	7.052.859	19.314.033
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.383.000)	(5.642.924)
270 Utile della operatività corrente al netto delle imposte	3.669.859	13.671.109
290 UTILE D'ESERCIZIO	3.669.859	13.671.109

N.B.: I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

RESOCONTO SEMESTRALE

2013

**PROSPETTO DELLA REDDITIVA'
COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI		30/06/2013	30/06/2012
10	Utile d'esercizio	3.669.859	13.671.109
Altre componenti reddituali al netto delle imposte			
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.480.365	17.669.582
90	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(256.706)	1.403.785
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	14.223.659	19.073.367
120	Reddittività complessiva (Voce 10+110)	17.893.518	32.744.476

N.B: I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

RESOCONTO SEMESTRALE

2013

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI
PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2012	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30.06.2013
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 30.06.2013	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:	124.560.677		124.560.677	0			0	0					0	124.560.677
a) azioni ordinarie	124.560.677		124.560.677	0			0	0						124.560.677
b) altre azioni	0		0	0			0	0						0
Sovrapprezzi di emissione	33.397.002		33.397.002	0			0	0						33.397.002
Riserve:	92.741.339	6.337.311	99.078.650	4.520.135		0	0	0			0	0	0	103.598.785
a) di utili	71.011.270	6.337.311	77.348.581	4.520.135		0	0	0			0	0		81.868.716
b) altre	21.730.069	0	21.730.069	0		0	0	0			0	0		21.730.069
Riserve da valutazione	(60.620.578)	(9.894.049)	(70.514.627)			0							14.223.659	(56.290.968)
Strumenti di capitale	0		0							0				0
Azioni proprie	0		0				0	0						0
Utile d'esercizio	14.305.727	2.421.354	16.727.081	(4.520.135)	(12.206.946)								3.669.859	3.669.859
Patrimonio netto	204.384.167	(1.135.384)	203.248.783	0	(12.206.946)	0	0	0	0	0	0	0	17.893.518	208.935.355

N.B: Le modifiche ai saldi di apertura sono stati effettuate in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30.06.2012
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 30.06.2012	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:	124.560.677		124.560.677	0			0	0					0	124.560.677
a) azioni ordinarie	124.560.677		124.560.677	0			0	0						124.560.677
b) altre azioni	0		0	0			0	0						0
Sovrapprezzi di emissione	33.397.002		33.397.002	0			0							33.397.002
Riserve:	88.771.653	7.719.374	96.491.027	2.587.623		0	0	0	0		0	0	0	99.078.650
a) di utili	67.041.584	7.719.374	74.760.958	2.587.623		0	0	0	0					77.348.581
b) altre	21.730.069	0	21.730.069	0		0	0	0			0	0		21.730.069
Riserve da valutazione	(112.085.662)	(5.991.186)	(118.076.848)			0							19.073.367	(99.003.481)
Strumenti di capitale	0		0							0				0
Azioni proprie	0		0				0							0
Utile d'esercizio	18.045.043	(1.382.063)	16.662.980	(2.587.623)	(14.075.357)								13.671.109	13.671.109
Patrimonio netto	152.688.713	346.125	153.034.838	0	(14.075.357)	0	0	0	0	0	0	0	32.744.476	171.703.951

N.B: I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.

RESOCONTO SEMESTRALE

2013

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		Metodo indiretto	
		Importo	
		30/06/2013	30/06/2012
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1 Gestione			
- risultato d'esercizio (+/-)		3.669.859	13.671.109
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)		-1.269.297	-1.048.060
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		-100.562	-218.675
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)		7.367.695	7.544.369
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)		1.208.224	1.211.494
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		3.124.774	1.847.046
- imposte e tasse non liquidate (+)		3.383.000	5.642.924
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		0	0
- altri aggiustamenti (+/-)		-15.025.407	-15.599.040
2 Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		-258.540.889	-57.980.292
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		18.640.437	-2.943.042
- attività finanziarie disponibili per la vendita		-465.682.031	-107.666.509
- crediti verso banche: a vista		-41.575.130	1.852.966
- crediti verso banche: altri crediti		177.552.605	-19.265.667
- crediti verso clientela		122.740.863	48.972.480
- altre attività		-70.217.633	21.069.480
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		262.550.831	53.855.085
- debiti verso banche: a vista		-4.172.787	32.853.344
- debiti verso banche: altri debiti		193.671.381	56.416.136
- debiti verso clientela		-122.886.396	-38.839.265
- titoli in circolazione		306.093.621	63.884.225
- passività finanziarie di negoziazione		(3.847.966)	(535.369)
- passività finanziarie valutate al fair value		-272.889.013	-75.124.500
- altre passività		166.582.011	15.200.514
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa		6.368.228	8.925.960
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1 Liquidità generata da			
- vendite di partecipazioni		0	0
- dividendi incassati su partecipazioni		0	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0	0
- vendite di attività materiali		0	0
- vendite di attività immateriali		0	0
- vendite di rami d'azienda		0	0
2 Liquidità assorbita da		-918.965	-206.578
- acquisti di partecipazioni		0	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0	0
- acquisti di attività materiali		-789.571	-206.578
- acquisti di attività immateriali		-129.394	0
- acquisti di rami d'azienda		0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento		-918.965	-206.578
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie		0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità		-12.206.946	-14.075.357
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		-12.206.946	-14.075.357
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO		-6.757.683	-5.355.975

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

RICONCILIAZIONE		
	Importo	
	30/06/2013	30/06/2012
Voci di bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	27.938.827	26.768.976
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-6.757.683	-5.355.975
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	21.181.144	21.413.001

N.B.: I dati relativi al 2012 sono stati rideterminati in conformità a quanto prescritto dalla nuova versione del principio contabile IAS 19.